

IMPIANTI E CLIMATIZZAZIONE



Guida alla casa del futuro

Quali macchine proporre fino al 2027, chi può intervenire sui gas e come preparare preventivi e cantieri d'estate.

RISPONDE A

Quali macchine possiamo ancora proporre per i lavori del 2027?

Chi, in squadra, può intervenire sui gas e che cosa deve aggiornare?

Come mettere incentivi e ore calde nel preventivo senza promettere troppo?

Nove sezioni, quattro moduli da compilare con gli esempi svolti e un'appendice sui dati degli impianti.

VERSIONE DEL

29 settembre 2026

SEZIONI

9 e 4 moduli

PERIMETRO

Imprese di impianti e della casa

SERIE

Guide operative

Una pompa di calore messa a preventivo in autunno può essere installata in primavera. Fra le due date può cambiare la regola che la riguarda, può scadere il termine per aggiornare il tecnico che la monterà e può cambiare l'incentivo che il cliente si aspetta.

Questa guida è rivolta al titolare e al responsabile tecnico di un'impresa che installa e mantiene condizionatori, pompe di calore e impianti termici, e alle imprese edili e ai serramentisti che lavorano sulla stessa casa. Si usa insieme a chi prepara i preventivi, a chi va in cantiere e a chi segue la manutenzione. Non richiede un ufficio tecnico dedicato. Occorrono l'elenco degli impianti seguiti, i preventivi aperti e una persona incaricata di tenerli aggiornati.

Lavorare per la casa del futuro significa installare una macchina che si potrà ancora mantenere, affidarla a persone certificate e inserirla in un edificio che non la costringe a lavorare al limite. Per l'impresa vuol dire tre verifiche prima di ogni lavoro: il refrigerante e la categoria della macchina rispetto al calendario europeo, la posizione di chi interviene nel registro dei gas fluorurati, il rapporto fra macchina, involucro e regolazione.

I moduli si compilano sulle tabelle stampate o su una copia del documento. Gli esempi necessari sono nella guida e non occorrono allegati di calcolo.

TRE SCADENZE DA TENERE PRESENTI

1° gennaio 2027

stop alla nuova immissione di split aria-acqua, monoblocco e autonome fino a 12 kW con gas a Gwp pari o superiore a 150, quindi anche con R32 (sezione 2)

12 marzo 2029

termine entro cui i titolari dei vecchi certificati partecipano a un primo aggiornamento o completano una valutazione (sezione 3)

30 giorni

per comunicare alla Banca dati dei gas fluorurati installazione, controllo delle perdite, manutenzione, riparazione e smantellamento (sezione 4)

FIN DOVE ARRIVA LA GUIDA

La guida non tratta la refrigerazione commerciale e industriale, i veicoli refrigerati e gli impianti antincendio, che seguono regole in parte diverse. Le condizioni dei singoli prodotti, impianti, certificati e beneficiari vanno accertate prima dell'intervento.

Che cosa contiene la guida completa

Nove sezioni, quattro moduli da compilare con gli esempi svolti, tredici tabelle e un'appendice sui dati raccolti dai sistemi di regolazione. I rinvii nel testo usano il numero di sezione.

	Prima di cominciare · A chi è destinata questa guida
	Che cosa significa lavorare per la casa del futuro
	Come consultare la guida
1	Da quali impianti conviene cominciare?
	Che cosa vale già dal 2026
	Caso svolto: l'elenco di una piccola impresa
2	Quali macchine si possono ancora proporre?
	Dove stanno i gas più diffusi
	L'eccezione di sicurezza
	Compilare il modulo P prima di firmare
3	Chi in squadra può intervenire sui gas?
	I nuovi livelli di certificazione
	Le altre abilitazioni
4	Che cosa comunicare dopo ogni intervento?
	Libretto, catasto e controlli
5	Quale incentivo proporre al cliente, e quando dirlo?
	Le regole 2026 e le spese del 2027
6	Come mettere le ore calde nel preventivo?
	Caso svolto: la posa di una pompa di calore a luglio
7	Chi costruisce, come lavora con l'impiantista?
	I dati dell'impianto
8	Dove formare e come trattenere le persone?
9	Quali errori evitare?
	Come utilizzare la guida e i moduli
M S P C	Moduli da compilare
	Le macchine in manutenzione · La squadra e le certificazioni · Il preventivo di una macchina nuova · Il cantiere d'estate
A	Appendice · I dati degli impianti
	Fonti e verifiche aperte

Quali macchine si possono ancora proporre?

OBBLIGO

Il calendario europeo vieta l'immissione sul mercato per tipo, potenza e refrigerante. Le unità immesse lecitamente prima della scadenza possono essere vendute e installate dopo, alle condizioni previste dal regolamento.

INDICAZIONE OPERATIVA

Il listino proposto ai clienti e le conferme scritte richieste al fornitore.

Il Regolamento (Ue) 2024/573 fissa le date oltre le quali singole categorie di apparecchiature non possono più essere immesse sul mercato europeo. L'immissione è il momento in cui un prodotto viene messo a disposizione per la prima volta nell'Unione. Il divieto riguarda chi immette la macchina.

ATTENZIONE

Per l'impresa che installa il rischio è promettere un apparecchio che, al momento dell'acquisto, non si può più comprare.

ESEMPIO IPOTETICO

A novembre 2026 un cliente firma per una pompa di calore aria-acqua monoblocco da 8 kW con R32, da installare ad aprile 2027. Se il fornitore conferma per iscritto che quell'apparecchio è stato immesso sul mercato dell'Unione prima del 1° gennaio 2027, può essere venduto e installato anche dopo quella data. Se arriva da un lotto immesso dopo, non può esserlo, salvo l'eccezione di sicurezza descritta al § 2. La conferma riguarda il singolo apparecchio, non il modello a catalogo. Il preventivo deve indicare quale dei due casi vale e chi lo ha verificato.

Le date del calendario

Dal	Apparecchiature vietate alla nuova immissione	Che cosa fare
1° gennaio 2025	Monosplit con meno di 3 kg di gas fluorurati e Gwp pari o superiore a 750. Nessuna eccezione di sicurezza.	Distinguere nuove immissioni vietate e unità già immesse lecitamente; documentare la data.
1° gennaio 2027	Split aria-acqua fino a 12 kW; monoblocco e autonome fino a 12 kW e oltre 12 ma sotto 50 kW; refrigeratori fino a 12 kW: Gwp pari o superiore a 150. Refrigeratori oltre 12 kW: Gwp pari o superiore a 750.	Verificare categoria, potenza, gas, data di immissione ed eventuale eccezione di sicurezza nel modulo P.
1° gennaio 2029	Split aria-aria fino a 12 kW: Gwp pari o superiore a 150. Split oltre 12 kW: Gwp pari o superiore a 750.	Preparare squadra, certificazioni e attrezzature per i refrigeranti alternativi.
1° gennaio 2030	Altre apparecchiature autonome di condizionamento e pompe di calore, comprese quelle da 50 kW: Gwp pari o superiore a 150.	Verificare la categoria residuale dell'Allegato IV, punto 8, lettera e).
1° gennaio 2032	Monoblocco e autonome fino a 12 kW e refrigeratori fino a 12 kW contenenti gas fluorurati.	Manutenzione: termina anche la deroga per gas rigenerati e riciclati con Gwp pari o superiore a 2.500 nei condizionatori e nelle pompe di calore.
1° gennaio 2033	Split oltre 12 kW: Gwp pari o superiore a 150.	Verificare l'eventuale eccezione di sicurezza del sito.
1° gennaio 2035	Split fino a 12 kW contenenti gas fluorurati.	Verificare l'eventuale eccezione di sicurezza del sito.

Tabella 2. Divieti di immissione sul mercato e scadenza per la manutenzione. I kW indicano la capacità nominale; «pari o superiore» comprende la soglia. Le eccezioni di sicurezza sono illustrate nel paragrafo dedicato. Fonte: regolamento (UE) 2024/573, articoli 11 e 13 e Allegato IV, testo rettificato.

Dove stanno i gas più diffusi

Refrigerante	Rispetto alle soglie	Che cosa comporta
R32	Sopra 150, sotto 750	Manutenzione ammessa. Dal 2027 nuove immissioni vietate per split aria-acqua fino a 12 kW e monoblocco/autonome sotto 50 kW, salve le eccezioni; dal 2029 per split aria-aria fino a 12 kW. Non ricade nei divieti con soglia 750.
R410A	Sopra 750, sotto 2.500	Manutenzione ammessa. Monosplit sotto 3 kg vietati alla nuova immissione dal 2025; altre categorie secondo la tabella 2 e relative eccezioni.
R407C	Sopra 750, sotto 2.500	Manutenzione ammessa. Nuove immissioni di refrigeratori oltre 12 kW vietate dal 2027, salvo eccezione di sicurezza.
R404A, R507A	Sopra 2.500	Dal 2026 non utilizzabili nella manutenzione di condizionatori e pompe di calore, salvo rigenerati o riciclati alle condizioni dell'art. 13 fino al 2032.
R290 (propano)	Molto sotto 150	Infiammabile. Verificare certificazione pertinente, regime transitorio, procedure, attrezzature e formazione specifica.

Tabella 3. Posizione dei gas rispetto alle soglie del calendario. Valori secondo gli Allegati I, II e VI del Regolamento (Ue) 2024/573; per le miscele il Gwp si calcola dai componenti. Il valore esatto va letto nella scheda tecnica della macchina. Fonte: elaborazione della guida, 29 settembre 2026.

L'eccezione di sicurezza

ECCEZIONE

Quando i requisiti di sicurezza del sito lo richiedono, il regolamento ammette eccezioni ai divieti indicati nell'Allegato IV. Per gli split interessati dalle scadenze dal 2027 e per i refrigeratori del punto 7, lettere b), c) e d), non è previsto un limite sostitutivo. Per le monoblocco e le autonome delle categorie interessate dall'eccezione il limite sostitutivo è 750, nel quale rientra l'R32. Per i monosplit del divieto 2025 l'eccezione non esiste. La necessità va motivata e documentata per il singolo sito; non costituisce una regola generale di listino.

DA DISCUTERE

Quali macchine a R32 del listino attuale sono split aria-acqua fino a 12 kW o monoblocco, e quante sono già state promesse per il 2027? Chi chiede al fornitore la data di immissione, e la ottiene per iscritto?

Compilare il modulo P prima di firmare

Il modulo P raccoglie, per ogni preventivo, le informazioni che il calendario richiede: tipo di macchina, potenza nominale, refrigerante e Gwp, data prevista di installazione, conferma scritta del fornitore sulla data di immissione, strumento di incentivo, titolo del beneficiario, anno delle spese e requisiti. Prima della firma completare le verifiche. Se un elemento è ancora incerto, indicare nel preventivo la condizione da soddisfare e chi la verifica; la condizione non sostituisce i requisiti necessari per eseguire il lavoro.

La verifica riguarda la singola macchina



Figura 2. Schema di lettura del § 2 e del modulo P. La data di immissione sul mercato è distinta dalla data di vendita o installazione; eccezioni e condizioni restano quelle descritte nel testo.

P

MODULO DA COMPILARE

Il preventivo di una macchina nuova

Un preventivo per modulo. Completare le verifiche prima della firma. Se un elemento è incerto, specificare nel preventivo la condizione da soddisfare e chi la verifica. Non avviare attività prive dei requisiti necessari. Esempio al § 2.

Cliente e lavoro:

Data del preventivo e data prevista di installazione:

Verifica	Esito	Fonte
Tipo di macchina: split, monoblocco, autonoma, refrigeratore		
Potenza nominale, kW		
Refrigerante e Gwp		
Divieto applicabile e data (tabella 2)		
Data di immissione sul mercato: conferma scritta del fornitore		
Eccezione di sicurezza: necessità e documentazione del sito		
Incentivo e requisiti tecnici propri dello strumento		
Beneficiario, titolo sull'immobile e abitazione principale		
Anno o calendario delle spese e aliquota applicabile		
Persona e impresa: certificazioni richieste per l'attività		
Richiesta del cliente legata al caldo, sì o no		
Lavoro all'aperto fra giugno e settembre (modulo C)		

Tabella 11. Verifiche prima della firma. Fonte: elaborazione della guida, 29 settembre 2026.

Condizioni scritte nel preventivo:

Chi ha verificato e quando:

Se l'installazione è prevista dopo una data del calendario, la conferma scritta del fornitore è la riga decisiva. Se lo strumento di incentivo non è certo, scriverlo come condizione e indicare come si rivede il prezzo. Conservare il modulo con il preventivo firmato.

QUESTO ESTRATTO

L'estratto riporta la copertina, l'apertura, l'indice, la sezione 2 e il modulo P della «Guida alla casa del futuro» di Confartigianato Imprese Varese. Il testo della sezione e del modulo è quello della guida completa.

La guida completa contiene tutte le nove sezioni, dall'elenco degli impianti seguiti agli errori da evitare, i quattro moduli da compilare (macchine in manutenzione, squadra e certificazioni, preventivo, cantiere d'estate) con gli esempi svolti, l'appendice sui dati degli impianti e la nota sulle fonti. Si riceve dalla pagina della guida sul sito www.impreseterritorio.org, compilando un modulo.

Gli esempi sono ipotetici e costruiti per mostrare il metodo. Il testo degli atti e la loro applicazione al caso concreto restano il riferimento; per i casi concreti rispondono gli uffici dell'associazione.



Confartigianato Imprese Varese

Viale Milano 5, 21100 Varese

T. 0332 256111 · F. 0332 256200 · N. Verde 800 650595

artser@artser.it · www.impreseterritorio.org

GUIDE OPERATIVE · IMPIANTI E CLIMATIZZAZIONE · ESTRATTO

VERSIONE DEL 29 SETTEMBRE 2026